



# **Decreto del Soggetto Attuatore**

nominato dal Commissario Delegato per il superamento dell'emergenza in conseguenza degli eventi calamitosi che hanno colpito il territorio della Regione Lazio nei giorni 29 e 30 ottobre 2018  
(OCDPC n.558 del 15 Novembre 2018)

**N. A00047 del 19/07/2019**

**Proposta n. 12466 del 15/07/2019**

**Oggetto:**

O.C.D.P.C. 558/2018 - Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della Regione Lazio nei giorni 29 e 30 ottobre 2018 – Intervento R60 "Lavori urgenti di ripristino dell'officiosità idraulica del fiume Arrone da Via Aurelia alla foce." Determinazione a contrarre per l'affidamento della redazione dello studio di Valutazione d'Incidenza Ambientale (V.Inc.A.). CUP F33H1900034000 - CIG Z042929C72.

**Estensore**  
**CARETTI DANIELE**

---

**Responsabile del Procedimento**  
**PECCOLO MAURIZIO**

---

**Il Direttore**  
**in qualità di Soggetto Attuatore**  
**W. D'ERCOLE**

---

**Oggetto:** O.C.D.P.C. 558/2018 - Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della Regione Lazio nei giorni 29 e 30 ottobre 2018 – Intervento R60 “Lavori urgenti di ripristino dell’efficienza idraulica del fiume Arrone da Via Aurelia alla foce.” Determinazione a contrarre per l’affidamento della redazione dello studio di Valutazione d’Incidenza Ambientale (V.Inc.A.). CUP F33H1900034000 - CIG Z042929C72.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE  
LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO**

**in qualità di Soggetto Attuatore Delegato ex Decreto del Commissario Straordinario n. R00041 del  
03/04/2019**

**VISTA** la Costituzione della Repubblica Italiana;

**VISTO** lo Statuto della Regione Lazio;

**VISTA** la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”, e successive modifiche e integrazioni;

**VISTO** il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale, e le sue successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il R.R. 2 marzo 2018, n. 8, concernente “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e ss.mm.”;

**VISTO** il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante *Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*;

**VISTE** le Linee Guida n. 1 dell’ANAC, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti “Indirizzi generali sull’affidamento dei servizi attinenti all’architettura e all’ingegneria”;

**VISTE** le Linee Guida n. 4 dell’ANAC, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale del 5 giugno 2018, n° 269, con la quale è stato conferito l’incarico di Direttore della Direzione regionale “Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo” all’Ing. Wanda D’Ercole;

**VISTE:**

- la Legge 24 febbraio 1992, n. 225, concernente *Istituzione del Servizio nazionale della protezione civile*;
- la Legge regionale 26 febbraio 2014, n. 2, concernente *Sistema integrato regionale di protezione civile. Istituzione dell’Agenzia regionale di protezione civile*;

**VISTI** i Decreti del Ministro dell’Economia e Finanze del 29 maggio 2007, concernente: *Approvazione delle Istruzioni sul Servizio di Tesoreria dello Stato* e del 30 aprile 2015 concernente: *Definizione di nuove modalità di emissione, di natura informatica, degli ordinativi di pagamento da parte dei titolari di contabilità speciale*;

**PRESO ATTO** che:

- nei giorni 29 e 30 ottobre 2018 si sono verificati, su tutto il territorio della Regione Lazio, eventi meteorologici avversi che hanno causato danni agli edifici pubblici, alle abitazioni private, alla viabilità ed alle attività commerciali e produttive creando situazioni emergenziali e di disagio alla popolazione colpita dall’evento, nonché condizioni, sia specifiche che diffuse, di pericolo per la pubblica e privata incolumità e, in particolare nella Provincia di Frosinone e nella Città di Terracina, ha causato tre vittime tra la popolazione;
- con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00247 del 31 ottobre 2018, in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni 29 e 30 ottobre 2018, ai sensi della legge regionale 26 febbraio 2014 n. 2, art. 15, comma 2, è stato proclamato lo stato di calamità naturale per l’intero territorio della Regione Lazio;
- con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 8 novembre 2018, (G.U. Serie Generale n. 266 del 15 novembre 2018) è stato dichiarato, per il periodo di 12 mesi a decorrere dalla data della stessa Deliberazione, lo stato di emergenza, ai sensi e per gli effetti dell’art.7 comma 1) del Decreto Legislativo

2 gennaio 2018, n. 1, per tutti i territori della Regione Lazio, colpiti dall'evento meteorologico nei giorni 29 e 30 ottobre 2018, nonché stanziato a favore della Regione Lazio per l'attuazione dei primi interventi urgenti di Protezione civile l'importo di € 3.000.000,00;

- con Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018, il Direttore della Agenzia Regionale di Protezione Civile è stato nominato Commissario Delegato per la predisposizione, del "Piano degli Interventi urgenti", di cui all'art. 1, da sottoporre alla preventiva approvazione del Capo Dipartimento della Protezione Civile;
- la succitata Ordinanza n. 558/2018 prevede una serie di adempimenti che attengono anche la fase preliminare ed in particolare, all'articolo 2, comma 2, dispone che per l'espletamento degli interventi di cui agli articoli 1, comma 3, e 3 comma 1 è autorizzata l'apertura di apposita contabilità speciale intestata al Commissario Delegato;
- con Decreto Commissariale n. R00001 del 21.01.2019 è stato approvato formalmente il "Piano degli Interventi di prima emergenza";
- con Decreto Commissariale n. R00036 del 13 febbraio 2019 sono state approvate le *Linee guida di rendicontazione OCDPC558/2018*, riguardanti i criteri e le modalità attuative per la erogazione e rendicontazione delle somme approvate nel "Piano degli interventi";
- con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri datato 27 febbraio 2019, sono state assegnate alla Regione Lazio risorse finanziarie per l'importo complessivo pari ad € 82.965.061,83 per il triennio 2019-2021, di cui € 25.527.711,33 a valere sull'annualità 2019;
- con Decreto del Commissario Delegato n. R00039 del 3 aprile 2019, è stato approvato il "Piano degli Investimenti" di cui all'art.2 comma 1 del DPCM del 27 febbraio 2019;
- nel richiamato "Piano degli Investimenti" sono inseriti n. 4 interventi riferiti all'ambito di competenza della Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo della Regione Lazio, dell'importo complessivo di € 1.420.000,00 come riportati di seguito riportato:

PIANO DEGLI INVESTIMENTI EX DPCM 27.02.2019 - ANNO 2019			
CODICE INTERVENTO	COMUNE	TIPO ATTIVITA'/OPERA DI RIPRISTINO	IMPORTO
R66	TARQUINIA	LAVORI URGENTI DI RIPASCIMENTO E MANUTENZIONE DELLE OPERE ESISTENTI A CAUSA DI EROSIONE COSTIERA	€ 250.000,00
62R	VARI COMUNI	LAVORI STRAORDINARI DI MANUTENZIONE DELL'ALVEO DEL FIUME GARIGLIANO DI COMPETENZA REGIONE LAZIO. KM 4,00	€ 120.000,00
R64	ROMA - OSTIA	LAVORI URGENTI DI RIPASCIMENTO E MANUTENZIONE DELLE OPERE ESISTENTI A CAUSA DI EROSIONE COSTIERA	€ 400.000,00
R60	FIUMICINO- ANGUILLARA SABAZIA-ROMA	LAVORI URGENTI DI RIPRISTINO DELL'OFFICIOSITÀ IDRAULICA DEL FIUME ARNONE DA VIA AURELIA ALLA FOCE	€ 650.000,00
<b>TOTALE</b>			<b>€ 1.420.000,00</b>

- per gli interventi da realizzare sono state riservate le risorse finanziarie pari ad € 1.420.000,00, ai sensi e per gli effetti del richiamato Piano, a valere sulla Contabilità Speciale n. 6104 intestata al Commissario Delegato per la Regione Lazio;

**VISTO** che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 comma 2 della richiamata Ordinanza n. 558/2018, per l'espletamento delle attività di protezione civile, il Commissario Delegato può avvalersi delle strutture e degli Uffici regionali, provinciali, delle unioni montane, comunali, delle Società in house e delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, anche in raccordo con le ANCI regionali, nonché individuare soggetti attuatori che agiscano sulla base di specifiche direttive, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;

**VISTO** il Decreto del Direttore della Agenzia Regionale di Protezione civile in qualità di Commissario Straordinario delegato R00041 del 03/04/2019 - Pubblicato sul BURL n. 28 del 04/04/2019 con il quale è stato nominato Soggetto attuatore l'Ing. Wanda D'Ercole;

**VISTA** la Determinazione n. G04312 del 09/04/2019 con cui viene nominato R.U.P. dell'"Intervento R60 Lavori urgenti di ripristino dell'officiosità idraulica del fiume Arrone da Via Aurelia alla foce", il Per. Ed. Maurizio Peccolo;

**CONSIDERATO** che, per la redazione del progetto esecutivo, occorre procedere con urgenza all'affidamento della redazione dello studio di Valutazione d'Incidenza Ambientale;

**DATO ATTO** che gli oneri derivanti dall'affidamento di cui al presente atto troveranno copertura sui fondi della contabilità speciale n. 6104 aperta presso la Banca d'Italia, dal Direttore della Agenzia Regionale di Protezione Civile in qualità di Commissario straordinario delegato ai sensi dell'art. 1, comma 1 dell'Ordinanza n. 558/2018;

**CONSIDERATO** che le Linee Guida n. 1 dell'ANAC al punto 1.3.1, dispongono che gli incarichi di importo inferiore a 40.000 euro possono essere affidati in via diretta, secondo quanto previsto dall'art. 31, comma 8 del codice. In questo caso, il ribasso sull'importo della prestazione viene negoziato fra il responsabile del procedimento e l'operatore economico cui si intende affidare la commessa, sulla base della specificità del caso;

**CONSIDERATO**, altresì che al punto 1.3.2. delle suddette linee guida l'affidamento diretto è disposto con determina a contrarre, o atto equivalente, che riporta, in forma semplificata, l'oggetto dell'affidamento, l'importo e ove possibile il calcolo analitico dello stesso, il soggetto affidatario, le motivazioni alla base della scelta di quest'ultimo nonché l'accertamento – effettuato secondo le modalità di cui al par. 4.2. delle Linee guida n. 4 – in ordine alla sussistenza, in capo all'affidatario, dei requisiti di carattere generale e dei requisiti tecnico-professionali ove richiesti (art. 32, comma 2, codice);

**CONSIDERATO** che, ai sensi del combinato disposto dell'art. 31, comma 8 e dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.lgs. 50/2016, la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici in quanto l'importo stimato è inferiore a 40.000,00 €;

**CONSIDERATO** che, ai sensi dell'art. 32 c.14 del D.lgs. n. 50/2016, il contratto non è stipulato in quanto, data l'esiguità dell'importo, è ritenuta sufficiente, quale statuizione tra le parti, la corrispondenza, secondo l'uso del commercio;

**CONSIDERATO** altresì che l'O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018 all'art. 4, comma 3, dispone che i Commissari delegati ed i soggetti attuatori, nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico, della direttiva del Consiglio dei ministri del 22 ottobre 2004 e dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario, per la realizzazione degli interventi di cui alla presente ordinanza, possono procedere in deroga ai seguenti articoli del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 ed in particolare:

- 32, 33, 34, 36, 70, 72, 73, 76 e 98, allo scopo di consentire la semplificazione della procedura di affidamento e l'adeguamento della relativa tempistica alle esigenze del contesto emergenziale; la deroga all'art. 36, comma 2, lettera a), è consentita nei limiti di € 200.000,00 e quella agli articoli 76 e 98 è riferita alle tempistiche e modalità delle comunicazioni ivi previste, da esercitare in misura compatibile con le esigenze del contesto emergenziale;
- 40 e 52, allo scopo di ammettere mezzi di comunicazione differenti da quelli elettronici, ove le condizioni determinate dal contesto emergenziale lo richiedono;
- 95, relativamente alla possibilità di adottare il criterio di aggiudicazione con il prezzo più basso anche al di fuori delle ipotesi previste dalla norma;
- 24, allo scopo di autorizzare l'affidamento dell'incarico di progettazione a professionisti estranei all'ente appaltante, in caso di assenza o insufficienza di personale interno in possesso dei requisiti necessari all'espletamento dell'incarico e dell'incremento delle esigenze di natura tecnico - progettuali derivanti dalle esigenze emergenziali;
- 25, 26 e 27, allo scopo di autorizzare la semplificazione e l'accelerazione della procedura concernente la valutazione dell'interesse archeologico e le fasi di verifica preventiva della progettazione e di approvazione dei relativi progetti;
- 157, allo scopo di consentire l'adozione di procedure semplificate e celeri per l'affidamento di incarichi di progettazione e connessi, secondo le modalità ed entro i limiti stabiliti dalla presente ordinanza;
- all'art. 4, comma 4 della suddetta ordinanza si dispone altresì che al momento della presentazione dei documenti relativi alle procedure di affidamento, i soggetti di cui all'art. 1 accettano, anche in deroga agli articoli 81 ed 85 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, autocertificazioni, rese ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, circa il possesso dei requisiti per la partecipazione a procedure di evidenza pubblica, che i predetti soggetti verificano ai sensi dell'art. 163, comma 7, del Decreto Legislativo n. 50/2016, mediante la Banca dati centralizzata gestita dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, o i mezzi di prova di cui all'art. 86, ovvero tramite altre idonee modalità compatibili con la gestione della situazione emergenziale, individuate dai medesimi soggetti responsabili delle procedure.

**RITENUTO NECESSARIO** applicare tutte le deroghe correlate all'affidamento in oggetto e in particolare quelle suddette richiamate espressamente per la motivazione di procedere con la massima urgenza al ripristino dell'efficienza idraulica del fiume Arrone da Via Aurelia alla foce per assicurare condizioni di maggiore sicurezza per l'incolumità pubblica e privata;

**VISTA** la nota n. 408616 del 29/05/2019 con cui è stato richiesto alla Dott.ssa Monica Gori, Dottore Forestale e Perito Demaniale, con sede in Via Danilo Stieповich n. 285, 00121 Roma, codice fiscale [REDACTED] e partita I.V.A. 10113941008, un preventivo di spesa inerente la redazione dello studio di Valutazione d'Incidenza Ambientale sul fiume Arrone, necessario al rilascio di alcuni pareri per l'esecuzione dei lavori di cui all'oggetto;

**VISTA** la nota acquisita al protocollo regionale al n. 420172 del 03/06/2019, con cui la Dott.ssa Monica Gori ha valutato il costo forfettario per la consulenza professionale richiesta in € 4.000,00 oltre I.V.A. e cassa previdenziale (2%), comprensivo di sopralluoghi tecnici e degli accessi che si renderanno necessari presso gli uffici del Parco di Bracciano per la misurazione di eventuali misure di mitigazione;

**VISTA** la nota n. 442621 del 04/06/2019, con cui viene affidata la consulenza per la redazione dello studio di Valutazione d'Incidenza Ambientale alla Dott.ssa Monica Gori, accettato con la nota acquisita al protocollo regionale al n. 450418 del 12/06/2019;

**RITENUTO NECESSARIO**, altresì, ai sensi dell'art 32, comma 8 del D.lgs. n. 50/2016 e delle deroghe sopra richiamate, disporre l'esecuzione del contratto in via d'urgenza, per le motivazioni già espresse, e di dare conto al primo atto delle verifiche effettuate e della sussistenza dei presupposti sui requisiti richiesti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016 e dei requisiti professionali e tecnici minimi specifici richiesti in capo al professionista di cui all'art. 83, comma 1 del vigente Codice, prima di dette verifiche positive non sarà, comunque, possibile procedere al pagamento, anche parziale delle somme dovute;

**RITENUTO** pertanto necessario, di prendere atto dell'affidamento della redazione dello studio di Valutazione d'Incidenza Ambientale relativo all' Intervento R60 Lavori urgenti di ripristino dell'officiosità idraulica del fiume Arrone da Via Aurelia alla foce alla Dott.ssa Monica Gori;

## DECRETA

per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di affidare la redazione dello studio di Valutazione d'Incidenza Ambientale relativo all'Intervento R60 "*Lavori urgenti di ripristino dell'officiosità idraulica del fiume Arrone da Via Aurelia alla foce*" per un importo di €. 4.000,00 (oltre I.V.A. e cassa previdenziale 2%) alla Dott.ssa Monica Gori con sede Via Danilo Stieповich n. 285, 00121 Roma, codice fiscale [REDACTED] e partita I.V.A. 10113941008;
2. di avvalersi delle deroghe di cui all'articolo 5, O.C.D.P.C. n. 394/2016, a talune disposizioni del Decreto Legislativo n. 50/2016, per l'evidente necessità di eliminare il pregiudizio alla pubblica incolumità ed in particolare di derogare ai seguenti articoli del D.lgs. 50/2016:
  - 21, allo scopo di autorizzare le procedure di affidamento anche in assenza della delibera di programmazione;
  - 32, 33, 34, 36, 70, 72, 73, 76 e 98, allo scopo di consentire la semplificazione della procedura di affidamento e l'adeguamento della relativa tempistica alle esigenze del contesto emergenziale; la deroga all'art. 36, comma 2, lettera a), è consentita nei limiti di € 200.000,00 e quella agli articoli 76 e 98 è riferita alle tempistiche e modalità delle comunicazioni ivi previste, da esercitare in misura compatibile con le esigenze del contesto emergenziale;
  - 40 e 52, allo scopo di ammettere mezzi di comunicazione differenti da quelli elettronici, ove le condizioni determinate dal contesto emergenziale lo richiedono;
  - 95, relativamente alla possibilità di adottare il criterio di aggiudicazione con il prezzo più basso anche al di fuori delle ipotesi previste dalla norma;
  - 24, allo scopo di autorizzare l'affidamento dell'incarico di progettazione a professionisti estranei all'ente appaltante, in caso di assenza o insufficienza di personale interno in possesso dei requisiti necessari all'espletamento dell'incarico e dell'incremento delle esigenze di natura tecnico - progettuali derivanti dalle esigenze emergenziali;
  - 25, 26 e 27, allo scopo di autorizzare la semplificazione e l'accelerazione della procedura concernente la valutazione dell'interesse archeologico e le fasi di verifica preventiva della progettazione e di approvazione dei relativi progetti;
  - 157, allo scopo di consentire l'adozione di procedure semplificate e celeri per l'affidamento di incarichi di progettazione e connessi, secondo le modalità ed entro i limiti stabiliti dalla presente ordinanza;che, ai sensi dell'art. 4, comma 4 della suddetta ordinanza, al momento della presentazione dei documenti relativi alle procedure di affidamento, i soggetti di cui all'art. 1 accettano, anche in deroga agli articoli 81 ed 85 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, autocertificazioni, rese ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, circa il possesso dei requisiti per la partecipazione a procedure di evidenza pubblica, che i predetti soggetti verificano ai sensi dell'art. 163, comma 7, del decreto legislativo n. 50/2016, mediante la Banca dati centralizzata gestita dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, o i mezzi di prova di cui all'art. 86, ovvero tramite altre idonee modalità compatibili con la gestione della situazione emergenziale, individuate dai medesimi soggetti responsabili delle procedure;
3. di disporre l'esecuzione del contratto, in via d'urgenza ai sensi dell'art 32, comma 8 del D.lgs. n. 50/2016 e delle deroghe sopra richiamate, e di dare conto al primo atto delle verifiche effettuate e della sussistenza dei

presupposti sui requisiti richiesti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016 e dei requisiti professionali e tecnici minimi specifici richiesti in capo al professionista di cui all'art. 83, comma I del vigente Codice, prima di dette verifiche positive non sarà, comunque, possibile procedere al pagamento, anche parziale delle somme dovute;

4. di trasmettere il presente atto al Direttore della Agenzia Regionale di Protezione Civile in qualità di Commissario straordinario delegato ai sensi dell'art. I, comma I dell'Ordinanza n. 558/2018, titolare della contabilità speciale n. 6104 presso la Banca d'Italia per i successivi adempimenti.

La presente determinazione sarà pubblicata sul sito della stazione appaltante <http://www.regione.lazio.it> nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Le risorse finanziarie graveranno sui fondi della contabilità speciale n. 6104 intestata al Commissario Delegato per la Regione Lazio.

Il Direttore  
(Soggetto Attuatore delegato)  
Ing. Wanda D'Ercole

Copia